

Le buone pratiche della Provincia Regionale per il turismo

A Siracusa, un viaggio nella storia

“Il turismo è il settore economico più carico di potenzialità per lo sviluppo del nostro territorio, specie nel contesto attuale di forte crisi economica nazionale ed internazionale, anche per la sua capacità di produrre benefici effetti ai settori economici ad esso strettamente connessi.

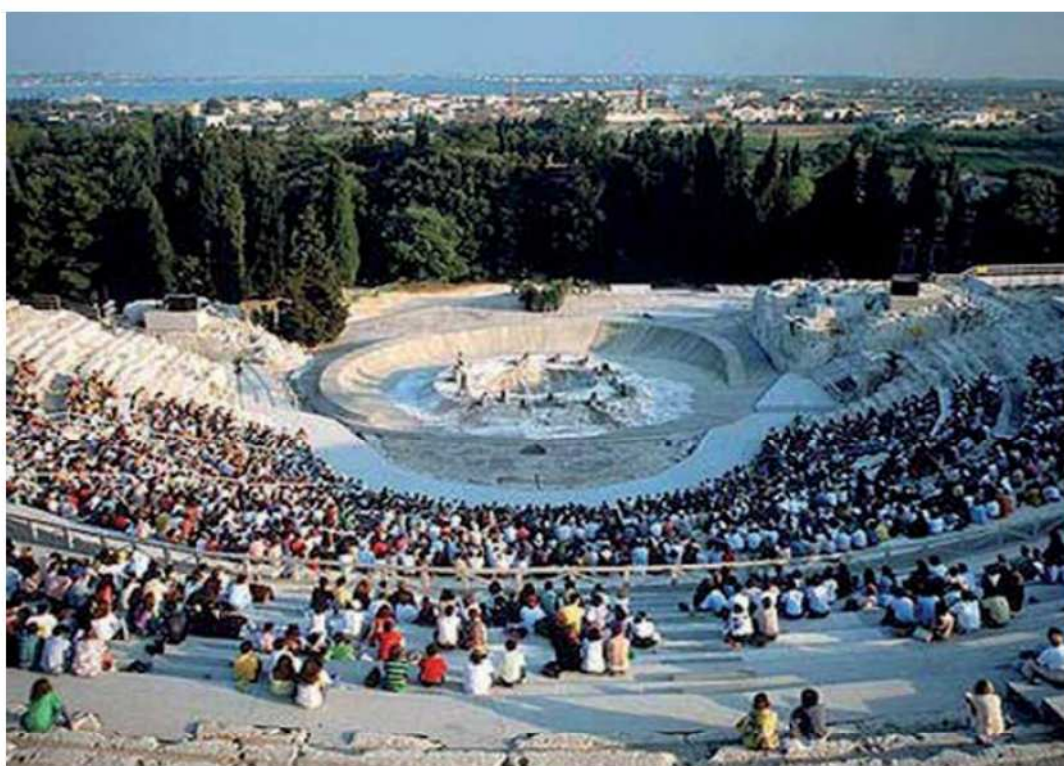
Ma la scelta di puntare sul turismo comporta inevitabilmente l'adozione di politiche e di azioni coerenti, specie in riferimento alla fornitura di servizi e di idonei standard di qualità.”

Queste le parole del Presidente della Provincia Regionale di Siracusa On. Nicola Bono, il quale ha fatto del Turismo una delle principali preoccupazioni della sua Amministrazione. Subito dopo la sua elezione, infatti, ha provveduto all'insediamento di una “Cabina di Regia per il Turismo”, un organismo che, coinvolgendo tutti i soggetti pubblici e privati del settore, assolve al ruolo di luogo di confronto e concertazione per la elaborazione di politiche condivise.

Grazie alla Cabina di Regia è stato possibile siglare un protocollo di intesa con tutte le Amministrazioni comunali della Provincia, per la promozione del territorio presso alcune delle più importanti Borse Internazionali del Turismo.

Per il quarto anno consecutivo, infatti, la Provincia Regionale di Siracusa ha partecipato alla Borsa del Turismo di Milano e, per la terza volta, a quella di Berlino (in quest'ultima fiera per 3 anni Siracusa è stata l'unica Provincia d'Italia con un proprio Stand).

Attraverso dunque una brillante sinergia è



stato possibile non solo abbattere i costi, ma soprattutto promuovere unitariamente il territorio provinciale, all'interno di una strategia che si fa sempre più ricca di ulteriori elementi di capacità organizzativa del prodotto culturale locale, raggiunta nel corso degli anni e che permette di presentare al meglio il territorio ed i servizi di cui dispone.

Numerose sono le attività intraprese dall'Amministrazione per incentivare il turismo: dal recupero delle funzioni delle sopresse APT

attribuite ad un apposito ufficio della Provincia, all'impegno dell'Ente per stimolare l'associazionismo tra le strutture ricettive e promuovere azioni per la vendita unitaria dei posti letto per contrastare l'atavica polverizzazione dell'offerta ricettiva del territorio, all'istituzione di oltre 50 Info Point in alcuni comuni strategici e, in particolare, all'interno di tutte le agenzie di viaggio della Provincia e, soprattutto, alla realizzazione di un Info Point presso l'Aeroporto di Fontanarossa di

Catania, per il quale la Provincia di Siracusa ha vantato lungamente l'unicità di tale iniziativa in Sicilia.

Opportuno ricordare anche la realizzazione del “Calendario unico degli eventi”, disponibile anche nelle versioni in lingua inglese e tedesca, che riepiloga tutti gli appuntamenti relativi a feste laiche e religiose, a tradizioni popolari e momenti vari di spettacolo, in una visione coordinata, per una più razionale gestione della politica di intrattenimento, opportunamente distribuita nel territorio, in modo da evitare sovrapposizioni di eventi nel tempo e per una migliore fruizione degli stessi da parte di turisti e residenti.

Ma è soprattutto in materia di fruizione del territorio, che la Provincia Regionale di Siracusa ha elaborato strategie particolarmente efficaci e innovative.

Si tratta del progetto “Siracusa Provincia Aperta”, che è unico nel suo genere, e che punta a rendere fruibile ogni sito turistico, culturale e naturale, a prescindere dalla sua localizzazione e, quindi, dalla possibilità o meno di essere raggiunto con mezzi di trasporto pubblico di linea.

Una soluzione che, attraverso un accordo tra la Provincia Regionale e tutte le imprese siracusane operanti nel settore dell'autonoleggio con autista, consente di avere, con tariffe trasparenti, predeterminate e contenute, la possibilità di visitare qualunque luogo del territorio, scegliendo tra una vettura fino a 4 posti, un pulmino fino a 8 posti o un pullman fino a 55 posti.

A esempio per raggiungere le necropoli di

Pantalica, Patrimonio dell'Umanità Unesco, che sono situate sui monti Iblei, ad una distanza dal capoluogo di 44 km, con un vettura fino a 4 posti, il costo del trasporto è in totale di 68 euro, con il diritto di sosta sul sito per ben due ore. Per ogni ora in più di sosta il costo aggiuntivo è di 10 euro l'ora.

Si rende, così, pienamente fruibile un territorio, ed è questa la linea portata avanti dall'Amministrazione Provinciale che, non a caso, ha in cantiere un ulteriore innovativo progetto per la fruizione del circuito carsico dei Monti Iblei e, in particolare, della splendida Grotta Monello, che sarà operativo entro l'anno. Nel campo delle iniziative per favorire la destagionalizzazione, la Provincia ha sostenuto un altro riuscito progetto, elaborato in collaborazione alla Camera di Commercio e alcuni operatori della ricettività, denominato “Siracusa d'Inverno”, che promuove il territorio attraverso l'offerta di un rimborso parziale delle spese di viaggio per chi decide di pernottare almeno tre notti nella Provincia di Siracusa, nei periodi di minore afflusso turistico.

L'amministrazione Provinciale si è anche mossa nel settore della fidelizzazione degli operatori turistici.

Per raggiungere tale obiettivo è stato organizzato lo scorso novembre a Siracusa un incontro tra un numeroso gruppo di tour operator internazionali aderenti all'UFTAA, con gli operatori turistici della Provincia di Siracusa, che ha permesso di mettere in contatto il mercato turistico locale con gli operatori che si spera vorranno veicolare in Italia e nel mondo l'offerta turistica della Provincia.

Dichiarazione del Presidente della Provincia di Siracusa, Onorevole Nicola Bono:

“La destagionalizzazione è il futuro del turismo”

“I dati sul turismo riguardanti la Provincia di Siracusa, nonostante la crisi, sono incoraggianti. Dal 2010 al 2011 gli arrivi nella nostra provincia sono passati da 317 mila a oltre 326 mila. Un risultato positivo, anche se nella misura di appena un 2,88% in più che, in considerazione della crisi generale che il mondo sta vivendo, e dei notevoli cali di flussi turistici, anche di notissime località, evidenzia le capacità di tenuta di Siracusa e la validità delle azioni di promozione e sostegno fino ad ora adottate. Semmai è da analizzare il fatto che, malgrado il positivo andamento degli arrivi, si è registrato un calo di circa il 4% nelle presenze, a dimostrazione che la crisi si è fatta sentire sulla ridotta disponibilità economica dei pur più numerosi visitatori.

Occorre, quindi, lavorare più incisivamente, oltre che sul fronte dell'incremento degli arrivi, in particolare, su iniziative per allungare il soggiorno dei visitatori. Per questo è necessario rendere pienamente visitabili gli innumerevoli oltre che affascinanti siti sparsi in tutto il territorio, cosa su cui con “Siracusa Provincia Aperta” c'è già una avanzata strategia in atto e, dall'altro, puntare su una solida offerta di intrattenimento di qualità, specie nei periodi di maggiore destagionalizzazione. Gli spettacoli al Teatro Greco, infatti, contribuiscono in maniera determinante alla destagionalizzazione dei flussi turistici, diventando l'emblema e la conferma che l'ampliamento della stagione turistica passa anche da una attenta e intelligente politica dell'intrattenimento, tanto più efficace quanto maggiore è la capacità di coniugare l'evento proposto, il messaggio culturale e la valorizzazione dei luoghi, in un prodotto unico e irripetibile.

L'intrattenimento costituisce un tassello fondamentale nella politica dell'attrazione turistica e può determinare la differenza nella scelta delle mete per le vacanze, specie per gli utenti spinti principalmente da motivazioni culturali. Bisogna dunque puntare sulla realizzazione di altre iniziative di forte richiamo culturale, che possano aprire alla conoscenza di un territorio ricco di saperi, di tradizioni popolari e religiose, di sapori dei nostri inimitabili prodotti enogastronomici, e possano far capire che nulla è per caso, e che un viaggio a Siracusa è veramente un'esperienza unica e completa del corpo e della anima.

In tal senso, sono più che convinto che ci sono altre attività che, pur non avendo apparentemente alcun riferimento con il turismo, ne costituiscono componenti di supporto assolutamente indispensabili. Si tratta dell'attuazione di percorsi metodologici che hanno permesso, attraverso un'attenta collaborazione con gli Enti Locali, di ottenere risultati concreti in diversi campi, soprattutto in materia di igiene e pulizia.



Mi riferisco dunque all'azione “Tolleranza Zero nella lotta alle discariche abusive”, alla campagna “Pulizia Spiagge” e all'operazione “Pulizia Strade”. Si tratta di azioni amministrative inedite e di altissima valenza, che investono l'intera Provincia e mirano a migliorare le condizioni ambientali del nostro territorio, eliminando tutte le discariche abusive, rendendo fruibili le spiagge e mantenendo pulite le strade dall'osceno abbandono dei sacchetti dei rifiuti e, contemporaneamente, a rendere ancora più efficace il controllo puntuale del territorio, finalizzato a educare i cittadini al rispetto dell'ambiente. L'obiettivo di tali azioni è quello di restituire il decoro alla nostra terra, ricca di testimonianze storiche, artistiche ed archeologiche, rendendo più vivibile il contesto territoriale per i residenti e, ovviamente, più gradevole il soggiorno per i visitatori e, quindi, anche per questo, indimenticabile.

In questi anni è evidente che sono stati ottenuti non pochi risultati, ma è altrettanto chiaro, proprio per questo, che occorre aggiornare ed affinare la strategia. In questa direzione abbiamo già avviato, in occasione dell'ultima riunione della Cabina di Regia per il Turismo, organizzazione per valutare il consuntivo della programmazione triennale appena conclusa, un'ampia riflessione sulle azioni da intraprendere che, comunque, avranno sempre in primo luogo l'obiettivo della migliore fruizione e promozione di un territorio che oggi, più che mai, è pronto a raccogliere le sfide competitive con qualsiasi altro territorio del bacino del Mediterraneo, e di far fare il salto di qualità che le sue eccezionali potenzialità sono in grado di sostenere”.

Non solo promozione ma servizi di qualità

Strade e spiagge pulite. Quale miglior biglietto da visita può avere un territorio per il turista, se non quello di vantare strade non simili a discariche abusive, spiagge non invase dalle alghe e oasi naturali degne di questo nome?

L'Amministrazione della Provincia Regionale di Siracusa, guidata dall'onorevole Nicola Bono ha sempre puntato a dare la giusta e adeguata cornice all'offerta turistica; pensando e attuando un disegno ampio e completo che, partendo dall'esigenza di mettere cultura e turismo al centro di un percorso di sviluppo, per prima cosa ha ritenuto fondamentale contribuire alla costruzione del prodotto turistico-culturale locale. “Spesso, specialmente al Sud Italia, si promuove un prodotto che in effetti non esiste. Pochi si rendono conto che non bastano le bellezze paesaggistiche, né le testimonianze storiche e monumentali, per quanto eccezionali e ben conservate, a creare un prodotto specie nel sofisticato settore del turismo culturale. Non siamo più ai tempi del Gran Tour, bensì in un momento fortemente competitivo dove si vince la concorrenza solo in due modi, o con l'offerta dei costi più bassi, o con l'offerta di qualità superiore e quindi offrendo standard di servizio adeguati”, così si è espresso l'onorevole Bono in relazione ai principi direttivi della sua azione in materia di strategia turistica a medio e lungo periodo. Non basta, anzi spesso produce solo un effetto boomerang, puntare sulla promozione turistica, perché non si fa la propaganda ad un prodotto che non c'è, perché non ci sono servizi adeguati, professionalità diffusa, condizioni di contesto accettabili, politiche dell'accoglienza e dell'intrattenimento soddisfacenti. “Spesso non si garantisce neanche l'acqua corrente, e si pretende di fare attrazione turistica. Ecco perché accanto alla ricerca di affinamento delle politiche turistiche, in termini di professionalità, servizi di qualità e promozione, l'Amministrazione provinciale ha puntato su quattro grandi questioni e cioè l'operazione Tolleranza zero alle discariche abusive in tutto il territorio provinciale, alla pulizia delle spiagge, alla prevenzione incendi e alla pulizia delle strade”. Per ciascuno di questi grandi temi l'Amministrazione provinciale ha garantito la continuità delle azioni nel tempo ottenendo, anche per questo, significativi risultati, a conferma che ciò che realmente incide nel contesto sociale non sono le azioni sporadiche che, al massimo, si esauriscono in un effetto-annuncio, ma al contrario la costanza degli interventi, che determinano in tal modo delle vere e proprie svolte di carattere



culturale. Ad esempio l'operazione Tolleranza zero alle discariche abusive è ormai giunta alla sua terza edizione. In molti siti dove prima si accumulavano vere e proprie montagne di spazzatura e rifiuti di ogni tipo, adesso, fanno bella mostra le telecamere di vigilanza della Provincia regionale.

“Abbiamo ottenuto dei risultati notevoli con il sistematico intervento di eliminazione delle discariche abusive - spiega il presidente della Provincia - e ad una più stringente vigilanza nelle strade, grazie all'impegno della Polizia Provinciale e alla collaborazione dei Vigili Urbani e delle Forze dell'Ordine. Ci siamo occupati non solo della rimozione dei rifiuti abbandonati, costituiti sia da solidi urbani ma anche da amianto, ma abbiamo posizionato anche un congruo numero di telecamere nei punti più sensibili allo smaltimento illecito. Questo progetto - ha continuato il presidente Bono - non è solo utile per la pulizia straordinaria dei siti inquinati e quindi per assicurare il decoro del territorio per i residenti e i visitatori, ma ha anche e soprattutto una valenza educativa, nel senso di spingere verso un diverso atteggiamento gli sporcaccioni abituali, che devono convincersi che il gioco non vale la candela e che è meglio smaltire legalmente, piuttosto che affrontare il rischio delle pesanti sanzioni previste dalla normativa. In tal senso è un'azione che funziona, perché abbiamo notato, da un anno all'altro, una significativa diminuzione delle discariche abusive, di contro, un considerevole aumento dei conferimenti legali in discariche autorizzate. Voglio sottolineare, infine, che la Provincia regionale ha portato avanti questa iniziativa malgrado non fosse di sua specifica competen-

za e con l'impegno di notevoli risorse (circa 1.500.000 di euro nel triennio), nonostante le difficoltà economiche in cui versa a causa dei tagli subiti nei trasferimenti statali e regionali, unicamente perché ritiene che non c'è sviluppo turistico senza pulizia e decoro del territorio”.

Sulla prevenzione incendi l'ente di via Roma ha collaborato attivamente con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e la Ripartizione Foreste della Regione Siciliana, nell'attività di avvistamento incendi, sostenendo le attività in tal senso delle associazioni di volontariato. Ha fornito mezzi ed attrezzature e rimborsato le spese di carburante per i volontari impegnati nella campagna. Inoltre l'Ente ha acquistato strumenti di sicurezza per i volontari e fornito apparecchiature GPS ai mezzi, non solo a garanzia della sicurezza degli operatori, ma anche al fine di una ottimale e tempestiva gestione delle unità operative per fronteggiare gli eventi.

Inoltre la Provincia, con l'ausilio della società in house Siracusa Risorse, ha contribuito alla prevenzione degli incendi attraverso lo sfalcio dell'erba lungo le strade di competenza”. La Provincia regionale di Siracusa si è occupata, con la stessa sollecitudine dimostrata nel tenere le strade pulite, anche della pulizia degli arenili. Ogni anno, malgrado si tratti di un'altra azione che rientra nelle specifiche competenze dei Comuni, la Provincia regionale di Siracusa si è fatta carico dell'onere di contribuire alla pulizia delle spiagge, con costi anche in questo campo elevati, che vanno nell'ordine di circa 500 mila euro l'anno.

Infine la pulizia stradale è l'ultima, in ordine di tempo, ma forse più rilevante misura adottata dalla Provincia Regionale, il cui obiettivo è garantire il decoro delle arterie provinciali, principale biglietto da visita di un territorio nei confronti dei visitatori. Anche in questo caso la Provincia regionale ha elaborato una strategia di utilizzo della società in house “Siracusa Risorse” che accanto all'attività di diserbo della vegetazione spontanea che cresce ai bordi delle strade, nel raccogliere l'erba tagliata, provvederà altresì a raccogliere anche i rifiuti abbandonati. “Mi auguro - ha dichiarato Bono - che i Comuni, più volte sollecitati a collocare i cassonetti per il conferimento dei rifiuti raccolti, provvedano al più presto ad adempiere in tale direzione”.

